

2013

COMUNE di
SANSEPOLCRO

Servizio Finanziario

[REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2013]

Premessa :

La normativa di riferimento in materia di controllo di gestione è stata recentemente riformata dall'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012 n.174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito nella legge n. 213/2012 .

Da tali nuove disposizioni normative discende il nuovo regolamento comunale sui controlli interni approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 23.04.2013.

Tale nuova regolamentazione è entrata in vigore con l'esercizio finanziario 2013 è stata riformata recentemente con una modifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.115 del 29/09/2014.

L'attuale regolamentazione in materia di controlli interni pertanto discende dalle seguenti fonti normative :

- d.lgs. 30 Luglio 1999 n.286 che riporta le tipologie di controllo previste per le pubbliche amministrazioni (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione della dirigenza, controllo strategico);
- Art.147 del d.lgs. 267/2000 che dispone (ricalcando la normativa del punto precedente) le tipologie di controllo interno attivabili dagli enti locali;
- Art.147 bis del d.lgs. 267/2000 che definisce il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Art.147 ter del DLgs 267/2000 che definisce la natura del controllo strategico (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- Art.147 quater del DLgs 267/2000 che definisce il controllo sulle società partecipate (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- Art.147 quinquies del DLgs 267/2000 che disegna il controllo sugli equilibri economici e finanziari;
- Art.148 del DLgs 267/2000 che definisce il ruolo della Corte dei Conti nel monitoraggio dei controlli effettuati dagli enti locali evidenziando l'obbligo del referto semestrale;
- Art.196 del d.lgs. 267/2000 che indica le finalità e le procedure di controllo di gestione negli enti locali;
- Art.198 e 198 bis del DLgs 267/2000 relativamente alla struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione ed al referto;
- Legge 5 giugno 2003 n.131 sul ruolo della Corte dei Conti in materia di controllo collaborativo;
- Ulteriori azioni di controllo specifico discendono dalla legge 30 luglio 2004 n.191 in materia di acquisti Consip, legge 30 dicembre 2004 n.311 in materia di affidamento di incarichi e consulenze (art.1 comma 42 e art.1 comma 11) e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza ai principi generali contenuti nel DLgs 267/2000 ed in particolare le previsioni contenute agli articoli 196 –197 –198 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento dei Controlli interni l' Ufficio Ragioneria, in collaborazione con il Segretario Comunale, ha predisposto un insieme di rilevazioni volte a verificare, in sede di rendicontazione, l'andamento della gestione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :

Ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n. 115 del 29.09.2014, e successivi provvedimenti attuativi, l'attività di controllo di gestione è stata demandata al Segretario comunale che organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile.

Salvo diversa deliberazione della Giunta comunale, l'ufficio ragioneria (U.O. Bilancio e controllo di gestione) supporta operativamente il Segretario nella predisposizione dei Referti sul controllo di gestione.

La struttura organizzativa dell'ente, articolata per tre settori dirigenziali e uno di staff risultava al 31 Dicembre 2013 la seguente (ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.54 del 02/03/2013).

I settori sono articolati in servizi ed unità operative.

ORGANIGRAMMA

Segretario Generale

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Consulenza giuridico amministrativa

Attività di coordinamento dei dirigenti

Attività contrattuale

Staff organi di direzione politica

SEGRETERIA DEL SINDACO

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Cerimoniale e pubbliche relazioni.

Spese di rappresentanza

Ufficio stampa

POLIZIA MUNICIPALE

Ambiti di competenza:

Polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza.

Dirigenti di settore

Ambiti di competenza:

Direzione e coordinamento di settore

1° SETTORE

1.1 SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

U.O. Segreteria

U.O. Affari generali e contenzioso - protocollo

U.O. Personale

Ambiti di competenza:

Segreteria, Assistenza Organi istituzionali, Affari generali, Affari legali, Albo pretorio, Notificazioni, Centralino, Protocollo.

Stato giuridico ed economico del personale.

1.2 SERVIZIO DEMOGRAFICO

U.O. Anagrafe, statistica

U.O. Stato civile

U.O. Elettorale e leva

Ambiti di competenza:

Stato civile, anagrafe della popolazione, toponomastica, Statistica, elettorale, leva e servizi militari, Albi giudici popolari.

1.3 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O. Commercio

U.O. Turismo

Ambiti di competenza:

Attività produttive, turismo, marketing.

1.4 SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO e CED

U.O. Ragioneria e contabilità

U.O. Bilancio e controllo di gestione

U.O. Tributi

U.O. Provveditorato ed economato

U.O. CED

Ambiti di competenza:

Ragioneria, contabilità, tesoreria, entrate patrimoniali, Programmazione economica, controllo di gestione, Economato provveditorato, Assicurazioni, locazioni attive e concessioni patrimoniali.

Tributi Contenzioso tributario

Gestione Sistemi Informatici

2° SETTORE

2.1 SERVIZIO URBANISTICA

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Edilizia privata

Ambiti di competenza:

pianificazione urbanistica,, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica.

2.2 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

U.O. Lavori pubblici

Ambiti di competenza:

Progettazione e gestione di nuove opere, espropriazioni.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta.

2.3 SERVIZIO MANUTENZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI, GESTIONE UTENZE

U.O. Attività manutenzione e erogazione servizi

Ambiti di competenza:

Interventi manutentivi in amministrazione diretta su beni pubblici. Gestione parchi e giardini, gestione impiantistica sportiva, viabilità, impianti cimiteriali, pubblica illuminazione, gestione tecnica dei contratti di somministrazione a favore del Comune (luce, acqua, gas) , sicurezza sull'ambiente di lavoro, protezione civile.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta sulla base di indicazioni dirigenziali o sulla base degli atti di programmazione.

2.4 SERVIZIO AMBIENTE

U.O. Ambiente ecologia e servizi in concessione

Ambiti di competenza:

nettezza urbana, ambiente, ecologia, controllo dei servizi in concessione, disciplina degli scarichi, impianti tecnologici.

2.5 SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Acquisti sul mercato elettronico

Ambiti di competenza:

Supporto amministrativo al servizio manutenzione, lavori pubblici, ambiente, urbanistica (atti amministrativi, contratti, gare d'appalto), vendite beni, acquisti sul mercato elettronico.

3° SETTORE :

3.1 SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI

U.O. Diritto allo studio – Pubblica Istruzione –

U.O. Asilo nido

Ambiti di competenza:

mense scolastiche, trasporti scolastici e TPL, diritto allo studio, scuola comunale di musica, corsi di lingue, assistenza bambini, attività didattica e produttiva

3.2 SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SPORT

U.O. Attività culturali e Politiche Giovanili.

U.O. Museo. Istituzione Culturale Museo civico e Biblioteca comunale, Archivi Storici.

U.O. Biblioteca.

U.O. Manifestazioni, Sport, Istituzione Polisportiva comunale e Politiche Giovanili.

Ambiti di competenza:

mostre, concerti, conferenze, convegni, stagione teatrale, settembre biturgense, catalogazione, distribuzione materiale librario, gestione biglietteria ingresso museo, tutela, conservazione e valorizzazione patrimonio artistico, eventi culturali, gestione progetti intercomunali,informa giovani, attività sportive e coordinamento associazioni sportive cittadine.

3.3 SERVIZI ALLA PERSONA

U.O. Coesione Sociale

Interventi a sostegno della famiglia e della persona - Sportello ISEE – Centro giovani

3.4 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “A”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori: Coesione Sociale, Urbanistica, Area Tecnica, Servizi Demografici.

3.5 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “B”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori : Pubblica Istruzione, Segreteria, Tributi, Servizi Cimiteriali.

GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI:

Gruppo di lavoro trasversale vendita beni composto da:

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Bilancio e controllo di gestione

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

Le attività di controllo della gestione relative all'esercizio 2013 sono state poste in essere non solo con riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione ai fondamentali documenti di programmazione e di verifica dell'Amministrazione rinvenibili nelle seguenti deliberazioni:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. (2013-2015)	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22.06.2013
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti (2013-2015)	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22.06.2013
Programmazione del fabbisogno del personale (2013-2015)	Delibera di Giunta Municipale n.109 del 27.06.2013
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2013.	Delibera di Consiglio Comunale n.100 del 22.06.2013
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.184 del 02.10.2013
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.120 del 11.7.2013 e successive modifiche ed integrazioni
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.	Delibera di Consiglio Comunale n.151 del 26.09.2013
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno anno 2012	Delibera di Giunta Municipale n.60 del 20.03.2014
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2013 (Relazione sulla performance)	Delibera di Giunta Municipale n.107 del 20.05.2014
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013	Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 24.04.2013

CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:

ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **146.741,15** ;

Nell'intenzione di offrire, comunque, un'indicazione di valore segnaletico sull'avanzo di amministrazione quale principale indicatore sintetico sulla situazione finanziaria dell'ente e dare notizie in merito alla capacità di realizzazione dei programmi previsti nei tempi preventivati, è utile leggere criticamente il seguente indice di bilancio:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

----- X 100

ENTRATE CORRENTI

Una percentuale contenuta nel 5%, segnala generalmente un sostanziale equilibrio complessivo della gestione finanziaria che, comunque, va verificato anche a livello dei risultati della gestione di competenza e residui; se invece supera la percentuale del 5%, l'avanzo evidenzia un mancato utilizzo delle risorse assegnate, con l'evidente necessità di un miglioramento nel perseguimento dei programmi dell'ente.

Peraltro, un risultato troppo vicino allo zero segnala un impiego completo delle risorse e può rilevare una situazione di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi in entrata e, più in generale, nel conseguimento degli equilibri finanziari generali.

Il suddetto rapporto storicamente si attesta per l'ente su livelli soddisfacenti.

ESERCIZIO	% AVANZO SU ENTRATE CORRENTI
2009	0,01 %
2010	1,67 %
2011	0,82 %
2012	0,75 %
2013	1,03%

Il risultato d'amministrazione è così determinato:

Fondo di Cassa al 31.12.2013	€ 3.100.043,51
+ Residui Attivi	€ 13.702.813,24
- Residui Passivi	€ 16.656.115,61
Avanzo di Amministrazione 2013	€ 146.741,15

Per quanto riguarda l'analisi del risultato di amministrazione suddividendo l'apporto della gestione di competenza da quella in conto residui si rimanda alla successive tabelle:

Risultato derivante dalla gestione di competenza:

Accertamenti di competenza	+ 17.012.786,88
Impegni di competenza	-16.990.389,30
<i>Differenza</i>	+22.397,58
Avanzo applicato	+100.684,79
<i>Risultato di competenza</i>	+123.082,37

		2013	2012	2011
<i>Analisi del risultato di competenza</i>				
<i>Gestione di competenza corrente</i>				
Entrate correnti	(*) +	14.224.905,42	13.453.632,59	13.188.697,75
Spese correnti	(*) -	13.347.362,19	12.605.736,35	12.444.802,05
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	637.563,07	698.996,32	565.266,18
Differenza	+/-	+239.980,16	+ 148.899,92	+ 178.629,52
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	0,00	170.296,41	261.466,33
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	40.684,79	50.000,00	16.473,23
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	159.224,58	292.277,34	347.729,53

Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	0,00
Totale gestione corrente	+/-	+121.440,37	+76.918,99	+108.839,55
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.350.143,35	1.938.313,59	1.272.906,79
Avanzo applicato al Titolo II	+	60.000,00	57.000,00	198.293,88
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	159.224,58	292.277,34	347.729,53
Spese Titolo II	-	1.567.725,93	2.287.590,93	1.818.930,27
Totale gestione c/capitale	+/-	1.642,00	0,00	-0,07
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	123.082,37	76.918,99	108.839,48

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

		2010	2009	2008	2007	2006
<i>Analisi del risultato di competenza (anni precedenti dati in Migliaia di euro)</i>						
<i>Gestione di competenza corrente</i>						
Entrate correnti	+	12.842	12.541	12.452	12.116	11.218
Spese correnti	-	12.299	12.141	11.982	11.495	10.262
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	701	1.201	707	694	686
Differenza	+/-	-158	-801	-237	-73	+270
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	304	297	300	260	180
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	0	110	0	14	0
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0	0	0	0	0
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	100	123	94	129	203
Altre (specificare)	+/-	0	506	0	0	0
Totale gestione corrente	+/-	46	-10	-31	+72	+247

<i>Gestione di competenza c/capitale</i>						
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.857	2.278	11.411	2.350	2.001
Avanzo applicato al Titolo II	+	0	0	0	183	0
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	100	123	94	129	203
Spese Titolo II	-	2768	2.401	11.505	2642	2.196
Totale gestione c/capitale	+/-	189	0	0	+20	+8
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	235	-10	-31	+92	+255

Risultato derivante dalla gestione dei residui:

Maggiori Residui Attivi	+430,77
Insussistenze dei residui attivi	-1.082.355,53
Insussistenze ed economie dei residui passivi	+1.104.797,35
Differenza	+ 22.872,59
Avanzo anni precedenti da distribuire	+786,19
Gestione residui e avanzi	+ 23.658,78

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	92.931,58
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	33.215,33
Gestione servizi c/terzi	71.036,69
Gestione vincolata	885.171,93
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.082.355,53

I maggiori residui attivi discendono da:

Maggiori residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	+430,77
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	+430,77

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente	143.276,95
Gestione in conto capitale (quote finanziate con entrate correnti)	0,00
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	76.348,47
Gestione vincolata	885.171,93
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.104.797,35

Equilibrio della gestione residui:

Gestione corrente	+50.345,37
Gestione c/capitale	-33.215,33
Gestione vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	+ 5.742,55
Totale	+22.872,59

Gestione dei vincoli dell'avanzo d'amministrazione:

Per quanto riguarda i principali aggregati componenti l'avanzo di amministrazione, anche ai sensi della suddivisione prevista all'art.187 comma 1 del DLgs 267/2000, si espone quanto segue:

Avanzo Conto Capitale	1.642,00
Avanzo Vincolato (Fondo Svalutazione Crediti)	57.684,79
Avanzo Corrente	87.414,36
Totale	€ 146.741,15

Si specificano di seguito i vincoli relativi alla distribuzione dell'avanzo di amministrazione:

- L'avanzo vincolato derivante dall'applicazione del fondo svalutazione crediti è pari ad euro 42.684,79. Si ritiene inoltre opportuno reinserire euro 15.000 relativi allo specifico fondo svalutazione crediti Tares (Iscritto nel Piano economico finanziario 2013).

ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :

Si illustra di seguito l'analisi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di formazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2013 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	14.203,90	184.899,97	246.351,89	229.435,59	137.609,59	703.242,48	2.714.057,16	4.229.800,58
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E	0,00	602,00	0,00	0,00	0,00	42.931,84	278.480,48	322.014,32
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.721,46	27.772,95	5.275,07	8.601,74	34.299,52	259.271,68	711.603,94	1.088.546,36
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI	304.295,23	4.177.277,99	38.500,00	786.860,34	280.877,91	997.313,72	592.236,34	7.177.361,53
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	17.788,64	0,00	0,00	7.683,44	0,00	280.000,00	400.000,00	705.472,08
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	83.236,56	265,57	0,00	5.256,30	2.168,36	294,93	88.396,65	179.618,37
Totale	461.245,79	4.390.818,48	290.126,96	1.037.837,41	454.955,38	2.283.054,65	4.784.774,57	13.702.813,24

BILANCIO CONSUNTIVO 2013 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
TITOLO I* - SPESE CORRENTI	328.401,15	196.889,15	151.404,68	211.369,97	300.820,46	436.168,78	3.561.258,29	5.186.312,48
TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE	567.344,02	5.396.491,08	284.719,16	1.406.441,31	551.726,09	1.762.847,45	1.330.932,45	11.300.501,56
TITOLO III* - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,03	74,03
TITOLO IV* - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.122,88	413,82	11.957,05	6.040,84	1.331,81	5.790,27	128.570,87	169.227,54
Totale	910.868,05	5.593.794,05	448.080,89	1.623.852,12	853.878,36	2.204.806,50	5.020.835,64	16.656.115,61

Grado vetustà residui						
Percentuale residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni) su totale residui	2009	2010	2011	2012	2013	Differenza
Residui Attivi	2,9	2,9	3,5	2,9	3,4	0,4
Residui Passivi	3,7	4,1	4,2	5,1	5,5	0,4
Valore residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni)						
Residui Attivi	€ 440.939,15	€ 430.061,65	€ 465.932,00	€ 429.971,54	€ 461.245,79	€ 31.274,25
Residui Passivi	€ 645.380,25	€ 746.623,54	€ 720.473,13	€ 947.867,52	€ 910.868,05	-€ 36.999,47
Equilibrio residui e liquidità						

	2009	2010	2011	2012	2013	
Equilibrio Residui gestione correnti	-€ 903.123,98	-841.704,33	-636.445,33	-354.204,38	453.974,75	
Equilibrio Residui gestione conto capitale	-€ 1.520.848,94	-2.499.010,89	-3.162.465,24	-3.629.886,25	-3.417.667,95	
Equilibrio partite di giro	€ 47.326,42	5.379,07	77.246,25	37.471,56	10.390,83	
Arrotondamenti		-0,01		0,01	0,01	
Dato di cassa	€ 2.389.751,84	€ 3.550.103,27	€ 3.829.219,32	€ 4.048.090,04	€ 3.100.043,51	
Cash flow	€ 1.486.627,86	€ 2.708.398,94	€ 3.192.773,99	€ 3.693.885,66	€ 3.554.018,26	
Avanzo di Amministrazione	€ 13.105,34	€ 214.767,11	€ 107.555,00	€ 101.470,98	€ 146.741,15	

L'analisi risulta particolarmente significativa per la verifica del grado di vetustà delle partite a credito e debito dell'ente.

Le attività di riaccertamento sono state eseguite con determinazione del Responsabile del servizio finanziario del 31.03.2014.

La sintesi contabile delle attività è riportata nella sezione "Analisi dell'Avanzo di amministrazione" della presente relazione.

L'elenco analitico dei residui attivi e passivi risulta allegato al conto consuntivo.

L'analisi mostra un decremento leggero del cash flow che si mantiene comunque su livelli positivi anche in relazione al buon sfruttamento in termini di cassa delle partite vincolate (vedi equilibrio conto capitale).

Si evidenzia un leggero incremento dell'anzianità dei residui attivi e passivi rispetto all'ammontare complessivo.

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2013 in rapporto agli anni precedenti:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
		2011	2012	2013
Avanzo di amministrazione		€ 107.555,00	€ 101.470,98	€ 146.741,15
Autonomia finanziaria	$(\text{tit } 1 + \text{tit } 3) / (\text{tit } 1 + \text{tit } 2 + \text{tit } 3)$	90,06%	95,44%	89,53%
Autonomia impositiva	$\text{Tit. } 1 / (\text{tit } 1 + \text{tit } 2 + \text{tit } 3)$	70,13%	76,15%	74,46%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	7,75%	1,69%	8,18%
Incidenza entrate tributarie	$(\text{tit. } i) / (\text{tit. } i + \text{tit. } iii)$	77,87%	79,79%	83,17%
Incidenza entrate extratributarie	$(\text{tit } iii) / (\text{tit } i + \text{tit } iii)$	22,13%	20,21%	16,83%
Pressione entrate proprie	$\text{tit } i + \text{tit } iii / \text{popolazione}$	€ 728,63	€ 796,08	€ 789,63
Pressione finanziaria	$\text{tit } i + \text{tit } ii / \text{popolazione}$	€ 647,75	€ 673,25	€ 749,13
Pressione tributaria	$\text{tit } i / \text{popolazione}$	€ 567,36	€ 635,21	€ 656,75
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	€ 62,71	€ 14,06	€ 72,11
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 16,27	€ 20,34	€ 19,00
Capacità entrate extratributarie	titolo iii / entrate correnti	19,93%	19,29%	15,07%
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui / Totale entrate corrente	36,94%	36,11%	32,76%

Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate corrente	9,55%	9,55%	9,11%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	27,39%	26,56%	23,65%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 834,16	€ 817,13	€ 802,46
Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 221,59	€ 221,57	€ 208,55
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 298,88	€ 301,19	€ 288,91
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%
Investimenti procapite	impegni tit 2 competenza /popolazione	€ 111,58	€ 141,83	€ 97,21
Propensione all'investimento	impegni tit 2 competenza /impegni tit 1+2	12,75%	15,36%	10,51%
Incidenza Residui attivi parte corrente	Totale r.a comp./accertamenti comp.	22,37%	25,31%	26,04%
Incidenza Residui passivi parte corrente	Totale r.p comp./impegni comp.	26,37%	24,36%	26,68%
Velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit i+iii/accertamenti tit i e iii	89	92	98

Velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit 1 competenza/imp ogni tit i	96	89	97
Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,17%	2,44%	1,61%
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.115,70 €	1.123,43 €	1.117,53 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	558,69 €	558,43 €	557,91 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.295,77 €	1.321,76 €	1.349,40 €

Breve descrizione degli indicatori riportati in tabella:

AUTONOMIA FINANZIARIA: Mostra il rapporto percentuale tra le entrate proprie del Comune (tributi ed entrate extratributarie) ed il totale delle entrate correnti. Maggiore è la percentuale maggiore è il grado di autonomia dell'ente rispetto ai trasferimenti statali - regionali e provinciali.

AUTONOMIA IMPOSITIVA: mostra il rapporto percentuale tra le entrate tributarie del comune ed il totale delle entrate correnti.

INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO: mostra il rapporto percentuale tra il totale dei trasferimenti correnti e la parte trasferita dallo stato. Più l'indicatore è basso maggiore è l'indipendenza dell'ente dai trasferimenti dello stato.

PRESSIONE TRIBUTARIA: mostra la pressione media del solo prelievo tributario rapportato ai cittadini residenti.

GRADO DI RIGIDITA STRUTTURALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale e per le rate dei mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente convoglia risorse verso spese fisse incompressibili e minore è la capacità di spendere verso altre iniziative.

GRADO DI RIGIDITA' INDEBITAMENTO: mostra il rapporto tra la spesa per mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

GRADO DI RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE: mostra il costo del personale in rapporto al totale della spesa corrente.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra la consistenza dell'indebitamento a lungo termine ed il numero di cittadini residenti.

INVESTIMENTI PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra il totale investimenti impegnati in rapporto alla popolazione residente.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO: mostra il rapporto tra il totale della spesa dell'ente e la quota riservata ad investimenti. Maggiore è la propensione all'investimento maggiore è la canalizzazione della spesa verso opere ed investimento in rapporto alla spese corrente.

VELOCITA DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO: mostra il rapporto tra accertamenti ed impegni e i rispettive riscossioni ed accertamenti generati in un anno. Più è alto e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Fornisce una segnalazione analoga all'indicatore riportato al punto precedente. Più è bassa la percentuale e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INDICATORI PATRIMONIO PRO – CAPITE:

Mostrano le quote di patrimonio dell'ente attribuibili teoricamente ad ogni cittadino residente.

Si mostra di seguito una breve analisi dello Stato Patrimoniale dell'ente in ordine alla composizione delle poste del bilancio, all'equilibrio di breve termine ed a quello di medio lungo termine:

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO				
Attività	31/12/12	31/12/13		
I	51.832.818	53.199.289	Immobilizzazioni	
R	14.617.398	13.738.411	Attività a breve	
L	4.141.649	3.162.130	Liquidità	
T	70.591.865	70.099.830	Totale Attivo	
Passività	31/12/12	31/12/13		
N	51.934.890	51.574.839	Patrimonio Netto	
M	13.179.537	12.942.048	Debiti a Lungo Termine	
D	5.477.438	5.582.943	Debiti a breve Termine	
T	70.591.865	70.099.830	Totale Passivo	
ANALISI PERCENTUALI				
Attività (composizione %)	31/12/12	31/12/13		
I	73,4%	75,9%	Immobilizzazioni	
R	20,7%	19,6%	Attività a breve	
L	5,9%	4,5%	Liquidità	
T	100,0%	100,0%	Totale Attivo	
Passività (composizione %)	31/12/12	31/12/13		
N	73,6%	73,6%	Patrimonio Netto	
M	18,7%	18,5%	Debiti a Lungo Termine	
D	7,8%	8,0%	Debiti a breve Termine	
T	100,0%	100,0%	Totale Passivo	

		31/12/12	31/12/13		
ANALISI EQUILIBRIO A BREVE TERMINE					
		31/12/12	31/12/13	Tendenza	
L/D		0,76	0,57	Indice di liquidità immediata	Negativa
L+R-D		13.281.609,00	11.317.598,00	Patrimonio circolante netto	Negativa
L+R/D		3,42	3,03	Indice di liquidità	Negativa
ANALISI SOLIDITA PATRIMONIALE					
		31/12/12	31/12/13	Tendenza	
(D+M)/N		0,36	0,36	Rapporto indebitamento	Stabile
M/N		0,25	0,25	Solidità patrimoniale	Stabile
(L+R)/T		0,27	0,24	Elasticità attività	Negativa

Parametri di deficità strutturale:

<u>Decreto 18 febbraio 2013 Parametri per il triennio 2013-2015</u>			
PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI			
	2012	2013	Valore Indicatore
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Negativo	Negativo	<i>Negativo</i>

<p>2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;</p>	28,88%	30,42%	<i>Negativo</i>
<p>3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;</p>	12,38%	17,26%	<i>Negativo</i>
<p>4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;</p>	40,49%	38,86%	<i>Negativo</i>
<p>5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;</p>	Negativo	Negativo	<i>Negativo</i>
<p>6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p>	32,99%	28,55%	<i>Negativo</i>

<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p>	97,96%	90,98%	<i>Negativo</i>
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p>	0,00%	0,11%	<i>Negativo</i>
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>	Negativo	Negativo	<i>Negativo</i>
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	Negativo	Negativo	<i>Negativo</i>
<p>* Inclusi nel computo IRAP - COCO e SPESA PERSONALE PARTECIPATE</p>			

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO e DEL CONTO DEL PATRIMONIO:

CONTO DEL PATRIMONIO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Provvedendo ad un'analisi delle singole poste del conto possiamo rilevare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: si è proceduto alla capitalizzazione di costi inerenti incarichi professionali, progettazioni sia eseguite all'interno dell'Ufficio Tecnico / Urbanistica che con ausilio di professionisti esterni. Per questi interventi si è valutato che possano fornire un'utilità di natura pluriennale. Si è proceduto altresì all'ammortamento della relativa posta di bilancio nella misura del 20%.

Immobilizzazioni materiali: le stesse sono state incrementate per un valore complessivo pari ai pagamenti effettuati al Titolo II del conto finanziario (sia in competenza che in conto residui).

Per quanto riguarda i residui passivi al Titolo II del conto finanziario, che costituiscono nella logica patrimoniale impegni per opere da realizzare (da inserirsi nel sistema dei conti d'ordine) si rileva la loro coincidenza con il valore dei beni da realizzare della contabilità per memoria.

Si è proceduto, inoltre, all'applicazione sui costi storici capitalizzati delle aliquote di ammortamento in misura piena così come prescritto all'art.229 comma 7) rilevando il valore della rettifica nella colonna variazione da altre cause.

Si deve rilevare che l'importo globale delle immobilizzazioni materiali differisce da quelli risultanti dai rendiconti dei beni mobili e immobili (resi per l'anno 2013) in quanto nel processo di valutazione eseguito dai Consegatari non si è tenuto conto delle diminuzioni di valore conseguenti all'applicazione degli ammortamenti, si sono inoltre verificate storicamente diverse modalità d'imputazione all'interno delle categorie e conseguentemente diverse modalità valutative è da rilevare, altresì, che è in fase di attuazione la verifica generale degli inventari a seguito del processo d'informatizzazione degli stessi.

Per quanto riguarda le cessioni patrimoniali si sono rilevate le variazioni provvedendo alla registrazione a valore di libro ed evidenziando le relative componenti reddituali (minusvalenza /plusvalenza) nel conto economico e nel prospetto di conciliazione.

Più in particolare nella colonna diminuzioni da conto finanziario dello Stato Patrimoniale sono state annotate le vendite beni accertate nel periodo di competenza dalle quali sono scaturite movimentazioni dei crediti o della cassa.

Crediti: I crediti sono stati valutati al loro valore nominale il loro ammontare risulta essere pari al valore dei residui attivi al 31/12/2013.

Si è proceduto a mantenere tra i crediti di dubbia esigibilità, per un valore complessivo di euro 42.684.79, alcuni ruoli coattivi relativi alla Tassa sui rifiuti e al recupero ICI che presentano bassa probabilità di completa riscossione. Si è istituito per pari importo il fondo svalutazione crediti.

Crediti per IVA: il credito a fine anno risultante dai registri IVA è pari a € 31.708,64.

Rimanenze: è il materiale rilevato in giacenza al 31/12/2013 così come da distinta del Provveditore –Economo;

Fondo di Cassa: risulta allineato al Conto del Tesoriere al 31/12/2013.

Il saldo dei conti correnti postali intestati all'ente risulta il seguente :

C/c Polizia euro 8.167,59;

C/c Istituzionale euro 53.309,49;

C/c Addizionale Irpef euro 610,39;

Risconti Attivi: Sono relativi a componenti economiche pagate in via anticipata e con competenza a cavallo dei due esercizi rilevati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Conferimenti: Tra i conferimenti iscritti nella parte passiva dello stato patrimoniale sono compresi gli accertamenti del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti di capitale e Proventi da Oneri di Urbanizzazione, Concessioni cimiteriali). Si rileva che nell'anno 2013 non si è proceduto all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente (voce A6).

Per la contabilizzazione dei conferimenti si è proceduto come segue: essi rappresentano le quote di trasferimenti in conto capitale, ricevute da altri enti o da privati (trasferimenti statali, regionali ecc.) introitati in un determinato esercizio e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente che si considerano da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi, avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Un trasferimento in conto capitale, introitato nel Tit. IV delle entrate, mentre aumenta il valore patrimoniale entrando in cassa (o evidenziando un credito), parimenti sarà registrato, nel passivo patrimoniale, tra i "Fondi" di capitalizzazione dell'ente. In questo modo la permutazione patrimoniale (introito del trasferimento) non avrà provocato un aumento di valore del patrimonio come sarebbe avvenuto se il trasferimento fosse stato considerato "di parte corrente" (e rilevato nel Titolo II). Il "Fondo" così creato verrà diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che, contemporaneamente, verranno a diminuire il valore dell'attività patrimoniale (il bene costruito o acquistato con il trasferimento stesso). Così, mentre l'ammortamento del bene costituisce costo (e viene rilevato nel prospetto di conciliazione delle spese), la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo che viene evidenziato nel prospetto di conciliazione delle entrate.

Mutui passivi e debiti pluriennali: I mutui sono stati valutati al loro valore nominale del residuo debito risultante dai piani di ammortamento al 31/12/2013. Il residuo debito complessivo a tale data è pari a € 12.414.768,72 verso Istituti di credito ed 527.279,17 verso altri enti pubblici per debiti di natura pluriennale.

Debiti di funzionamento: I debiti di funzionamento sono stati valutati al loro valore nominale alla chiusura dell'esercizio, l'importo risulta essere pari a quello dei residui passivi relativi alla gestione corrente.

Debiti per somme anticipate a terzi: il relativo importo risulta essere pari al valore dei residui passivi per partite di giro del conto finanziario 2013.

Debiti verso Aziende : viene riportato il residuo debito verso l'ente A.I.T per corrispondenti quote di canoni concessori da compensare con acquisizione di azioni Nuove Acque Spa.

CONTO ECONOMICO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Alla redazione si è proceduto rettificando il CONTO FINANZIARIO mediante lo strumento tecnico del PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Tra le principali rettifiche operate si segnalano:

- L'eliminazione dell'IVA a CREDITO sull'intervento prestazioni di servizi e dell'IVA A DEBITO sulle risorse relative a Proventi sui servizi pubblici in relazione alle operazioni commerciali effettuate dall'ente .
- L'adozione dei Ratei e dei Risconti così come evidenziato nella descrizione allo stato patrimoniale.
- L'inserimento di insussistenze passive in relazione all'eliminazione di Residui Attivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento di insussistenze attive per Residui Passivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento delle plusvalenze derivanti dalle vendite beni e computate come differenza tra i valori d'inventario e quelli realizzati nella cessione.
- L'inserimento di componenti straordinarie quali sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico, evidenziando sinteticamente i componenti positivi e negativi dell'ente secondo un criterio di competenza economica è redatto in una struttura scalare volta ad evidenziare in maniera progressiva diversi risultati reddituali a differente valore segnaletico.

Il **Risultato della gestione** mette in relazione i costi e i ricavi relativi alla gestione operativa del Comune e mostra un valore positivo (mostrando la capacità dell'ente di generare risorse per finanziare l'indebitamento) pur evidenziando un notevole impatto degli ammortamenti sul patrimonio dell'ente anche in relazione alla cresciuta capitalizzazione.

Si specifica che il risultato della gestione esclude degli elementi reddituali scaturenti da partecipazioni, operazioni di finanziamento e gestione straordinaria .

La **Gestione operativa** accorpa alla gestione corrente i risultati (utili/perdite) derivanti dalle aziende di servizio partecipate. Nel 2013 grazie al dividendo erogato dalla partecipata COINGAS predetta gestione va a migliorare il risultato corrente.

L'impatto dell'indebitamento assorbe in maniera parziale il reddito derivante dal risultato della gestione.

Il **Risultato globale** dell'ente mantiene dopo il pagamento degli interessi passivi un risultato sostanzialmente positivo.

Da sottolineare che il risultato della gestione finanziaria inclusiva degli interessi passivi relativi all'indebitamento e di quelli attivi provenienti dalla gestione di tesoreria segna un valore di € - 655.329,18 .

che rapportato allo stock medio del debito segna un costo medio del 5,017% (rispetto a 5,08% dell'anno precedente).

Le operazioni relative alla **Gestione atipica** hanno influenzato positivamente il risultato d'esercizio finale più in particolare:

Si sono rilevati crediti insussistenti per euro 1.113.827,08;

Si sono rilevati debiti insussistenti per euro 1.020.367,36;

Si sono rilevate plusvalenze da vendite beni (generate dalla differenza tra il valore di libro e il valore di mercato dei cespiti alienati) per euro 82.882,00 .

Il *Risultato finale*, dopo l'influenza positiva dalla gestione atipica, chiude con un risultato positivo pari ad **61.955,79** largamente influenzato dall'andamento della gestione atipica.

ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:

Il Consiglio Comunale con delibera n.102 del 22.06.2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2012 e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio è stato predisposto facendo riferimento alle norme contenute nel D.lg. 267/2000 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 2013, mediante atti formali divenuti esecutivi a tutti gli effetti si è provveduto ad apportare al Bilancio di previsione 2013 le seguenti variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti attivi e passivi alle nuove esigenze manifestatesi, nonché si è provveduto alla ricognizione dei programmi e degli equilibri ai sensi dell'art.193 DLgs 267/00 ed all'asestamento generale del bilancio:

- C.C. n.151 del 26.09.2013 (Ricognizione degli equilibri e relativa variazione);
- C.C. n.198 del 28.11.2013. (Assestamento generale di bilancio).

Dalle variazioni apportate risultano le seguenti risultanze generali:

ENTRATE	Previsioni 2013	Consuntivo 2013	% di definizione
Avanzo applicato	€ 100.684,79	€ 100.684,79	
Tributarie	€ 10.416.958,02	€ 10.592.067,80	101,68
Contributi e Trasferimenti	€ 1.851.156,54	€ 1.489.826,29	80,48
Extra-tributarie	€ 2.391.166,39	€ 2.143.011,33	89,62
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 5.392.328,20	€ 950.143,35	17,62
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 400.000,00	€ 400.000,00	100,00
Servizi per conto terzi	€ 3.530.000,00	€ 1.437.738,11	40,73
Totali	€ 24.082.293,94	€ 17.113.471,67	71,06
SPESE	Previsioni 2013	Consuntivo 2013	% di definizione
Correnti	€ 13.902.665,17	€ 13.347.362,19	96,01
Conto Capitale	€ 6.012.065,70	€ 1.567.725,93	26,08

Rimborso Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 637.563,07	€ 637.563,07	100,00
Servizi Conto Terzi	€ 3.530.000,00	€ 1.437.738,11	40,73
Totali	€ 24.082.293,94	€ 16.990.389,30	70,55

In merito ai risultati finanziari generali si può osservare quanto segue:

- Sul fronte delle risorse spendibili il bilancio è stato sviluppato nella misura generale del 70,55% di quanto previsto;
- Soddisfacente è il grado di raggiungimento degli obiettivi previsionali relativi alle entrate tributarie (sviluppate per il 101,68 % di quanto previsto) in relazione al buon andamento della lotta all'evasione in campo ICI ed al gettito ordinario IMU.
- Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da altri enti il livello di accertamento è pari al 80,48%;
- L'aggregato delle entrate extratributarie mostra invece una percentuale di definizione del 89,62% inferiore a quanto preventivato. In particolare si segnala la minore entrata registrata nella risorsa relativa alle sanzioni da codice della strada nei proventi diversi, nelle concessioni cimiteriali.
- Pressoché totale è il grado d'utilizzo delle spese correnti pari al 96,01% di quanto messo a disposizione degli uffici.
- Gli investimenti sono stati sviluppati, in relazione alle effettive capacità di attivare le relative fonti di finanziamento, nella misura del 26,08% di quanto preventivato nel piano delle opere pubbliche e degli investimenti.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per area funzionale di destinazione** con comparazione rispetto agli anni precedenti:

Area Funzionale della Spesa Corrente	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	% Sulla corrente	% Trend 12-13	% Trend 01-13	% Trend 01-13 depurato ISTAT	% Media Annuale 01-13
Funzioni generali di amministrazione e gestione controllo	2.983.198	3.050.059	3.092.610	3.114.086	2.914.039	3.936.733 (*)	29,49%	35,10%	45,02%	17,52%	3,46%
Funzioni Relative alla giustizia	35.762	34.748	40.306	40.725	41.124	40.012	0,30%	-2,70%	44,75%	17,25%	3,44%
Funzioni di Polizia locale	484.135	544.806	558.660	543.526	575.073	508.022	3,81%	-11,66%	38,68%	11,18%	2,98%
Funzioni di istruzione pubblica	1.306.972	1.421.472	1.388.398	1.393.476	1.334.899	1.351.536	10,13%	1,25%	71,82%	44,32%	5,52%
Funzioni relative alla cultura	802.158	743.977	781.284	742.757	982.662	803.966	6,02%	-18,18%	25,50%	-2,00%	1,96%
Funzioni relative al settore sportivo	246.087	267.065	253.685	252.656	272.560	330.783	2,48%	21,36%	40,68%	13,18%	3,13%
Funzioni nel campo turistico	37.458	30.526	33.094	44.326	59.584	49.182	0,37%	-17,46%	102,65%	75,15%	7,90%
Funzioni nel campo della viabilità	1.067.268	1.171.951	1.144.944	1.143.163	1.373.167	1.330.205	9,97%	-3,13%	27,94%	0,44%	2,15%
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	3.247.399	3.130.807	3.212.889	3.386.620	3.329.521	3.340.673	25,03%	0,33%	48,07%	20,57%	3,70%
Funzioni nel	1.456.028	1.428.420	1.493.198	1.514.779	1.501.592	1.454.126	10,89%	-3,16%	18,60%	-8,90%	1,43%

settore sociale												
Funzioni nel campo sviluppo economico		315.522	317.794	299.447	268.689	221.516	202.122	1,51%	-8,76%	-13,58%	-41,08%	-1,04%
								0,00%				
Totale Spese Correnti Impegnate		11.981.987	12.141.623	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	100,00%	5,88%	39,75%	12,25%	3,06%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 12-13 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2012 a quello 2013.

% trend 01 -13 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013.

% trend 01-13 depurato ISTAT: indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013 depurato dell'indice ISTAT FOI da giugno 2001 a giugno 2013.

% media annua 01-13: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 08	Consuntivo 09	Consuntivo 10	Consuntivo 11	Consuntivo 12	Consuntivo 13	% sulla corrente	% Trend 01-13	% Trend 01-13 deputato ISTAT	% Media Annua 01-13	% Trend 12-13
Personale	3.514.736	3.521.418	3.499.117	3.612.342	3.573.694	3.363.544	25,20%	18,57%	-8,93%	1,43%	-5,88%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	751.512	741.620	782.453	743.922	776.476	717.496	5,38%	1,43%	-26,07%	0,11%	-7,60%
Prestazioni di servizi	5.081.306	5.164.429	5.273.870	5.330.208	5.584.238	5.574.956	41,77%	64,48%	36,98%	4,96%	-0,17%
Utilizzo beni di terzi	378.227	382.611	392.803	398.156	349.976	352.170	2,64%	27,98%	0,48%	2,15%	0,63%
Trasferimenti	1.249.411	1.329.200	1.374.277	1.322.549	1.302.080	2.241.140 (*)	16,79%	103,00%	75,50%	7,92%	72,12%

Interessi Passivi ed oneri finanziari	748.495	742.621	706.410	694.813	685.275	658.386	4,93%	-22,53%	-50,03%	-1,73%	-3,92%
Imposte e tasse	251.913	248.147	249.586	286.807	289.761	259.445	1,94%	-18,65%	-46,15%	-1,43%	-10,46%
Oneri Straordinari di gestione	6.387	11.577	20.000	56.004	44.236	180.226	1,35%	159,15%	131,65%	12,24%	307,42%
Fondo svalutazione crediti											
Totale spese correnti	11.981.987	12.141.623	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	100,00%	39,75%	12,25%	3,06%	5,88%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 12-13 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2012 a quello 2013.

% trend 01 -13 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013.

% trend 01-13 depurato ISTAT: indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013 depurato dell'indice ISTAT FOI da giugno 2001 a giugno 2013.

% media annua 01-13: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2013.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 11	%	Consuntivo 12	%	Consuntivo 13	%
Personale	3.612.342	29,03%	3.573.694	28,35%	3.363.544	25,20%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	743.922	5,98%	776.476	6,16%	717.496	5,38%
Prestazioni di servizi	5.330.208	42,83%	5.584.238	44,30%	5.574.956	41,77%
Utilizzo beni di terzi	398.156	3,20%	349.976	2,78%	352.170	2,64%
Trasferimenti	1.322.549	10,63%	1.302.080	10,33%	2.241.140 (*)	16,79%
Interessi Passivi ed oneri	694.813	5,58%	685.275	5,44%	658.386	4,93%

finanziari						
Imposte e tasse	286.807	2,30%	289.761	2,30%	259.445	1,94%
Oneri Straordinari di gestione	56.004	0,45%	44.236	0,35%	180.226	1,35%
Fondo svalutazione crediti						
Totale spese correnti	12.444.802	100,00%	12.605.736	100,00%	13.347.362	100,00%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

%: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Spesa del personale) rispetto al totale della spesa corrente.

Sul fronte della spesa corrente possiamo evidenziare quanto segue:

SPESA PER IL PERSONALE:

Rapporto con le spese correnti del bilancio:

La spesa totale relativa al personale, comprendendo nella stessa sia le retribuzioni base, il trattamento accessorio e gli oneri riflessi, si attesta per un valore complessivo di 3.363.544.

La stessa, rapportata alla spesa corrente complessiva di € 13.347.362, presenta una percentuale d'incidenza pari al 25,20%.

Inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente del 5,88%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un incremento medio annuale nel periodo 2001-2013 pari al 1,43% che depurato del tasso d'inflazione del periodo diventa pari ad un -8,93%

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale (3.363.544 /14.224.905) essa è uguale al 23,64% .

Qualora il rapporto di spesa venisse allargato alle partecipazioni secondo la logica sopra illustrata e includendo gli oneri IRAP il rapporto risulterebbe pari a 3.810.377 /14.224.905 =26,78%. collocandosi ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficit strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39%.

Principio di contenimento della spesa del personale:

Tenuto conto delle recenti modifiche normative in materia di contenimento della spesa per il personale si illustra di seguito l'andamento decrescente tra il 2012 e il 2013 e il rispetto dell'assunto anche nella successiva programmazione per il 2014.

In particolare si ricorda che l' art. 3 Comma 5-bis della Legge di conversione del 11/08/2014, n. 114, pubblicata sulla G.U. n. 190 del 18/08/2014 prevede che dall'anno 2014 gli Enti soggetti al patto di stabilità debbano assicurare il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013

Dimostrazione dell'andamento in riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art1 c.557-quater L.296/2006 e s.m.i.

Suddivisione contabile	2011	2012	2013	2014
01 - Personale	€ 3.544.602,38	€ 3.507.023,00	€ 3.327.590,46	€ 3.298.454,06
03 - Altro	€ 87.206,04	€ 50.263,09	€ 39.414,17	€ 39.414,17
07- IRAP	€ 233.781,71	€ 232.595,85	€ 220.928,05	€ 218.973,05
Totale componenti escluse	-€ 806.289,41	-€ 750.810,60	-€ 618.454,89	-€ 618.454,89
Totale	€ 3.059.300,72	€ 3.039.071,33	€ 2.969.477,79	€ 2.938.386,39

Valore Medio 2011-2013= 3.022.616.

Per il 2015 - 2016 si prevede la sostanziale conferma del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2014.

Si espone, in ultima analisi, un confronto di tipo "spaziale" con un campione di comuni ritenuto significativo evidenziando la spesa per il personale e la spesa pro-capite per abitante:

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2012 (Fonte Ministero degli Interni):
(Spesa del personale suddivisa per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	PERSONALE	Spesa x Abitante
BIBBIENA	12.742,00	2.285.599,61	179,3752637
S. GIUSTINO	11.500,00	2.129.009,07	185,1312235
UMBERTIDE	16.628,00	3.664.411,80	220,3759803
SANSEPOLCRO	16.129,00	3.573.693,96	221,5694687
MONTEVARCHI	24.346,00	5.757.870,21	236,5016927
CORTONA	22.838,00	5.488.961,04	240,343333
CITTA DI CASTELLO	40.614,00	9.948.793,17	244,9596979
AREZZO	101.032,00	25.223.642,33	249,6599328
S. GIOVANNI VALDARNO	17.375,00	4.548.205,75	261,7672374

SPESA PER INTERESSI:

Contenimento del rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti:

Il limite massimo degli interessi per indebitamento già ridotto dal 25 al 12 per cento dal 1° gennaio 2005 è elevato al 15 per cento dal 1° gennaio 2007. (art.204, c.1, d.lgs. 18 agosto 2000, n.206, nel testo modificato dall'art.1, c.44, legge 30 dicembre 2004, n.311, e dall'art.1, c.698, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Gli enti che al 1° gennaio 2005 superino, per interessi sull'indebitamento già assunto, il limite massimo del 15 per cento, sono tenuti a ridurre progressivamente il loro livello di indebitamento, rientrando nella soglia entro il 2010. (art.1, c.45, legge 30 dicembre 2004, n.311, nel testo modificato dall'art.1, c.698, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Il limite massimo degli interessi viene ulteriormente ridotto alla soglia del (art. 204, c. 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 1, c. 108, legge 13 dicembre 2010, n. 220, come sostituito dall'art. 2, c. 39, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10):

- 12% per l'anno 2011;
- 10% per l'anno 2012;
- 8% dall'anno 2013.

La legge di stabilità 2012 (art.8 della legge 183/2011) ha rettificato le suddette percentuali come segue:

- 8% per l'anno 2012.
- 6% per l'anno 2013.

- 4% per l'anno 2014.

Si ricorda che recentemente la legge di stabilità per l'anno 2014 ha rivisto ulteriormente i limiti modificando ancora una volta l'art. 204 del TUEL e prevedendo le seguenti percentuali:

12 % per l'anno 2011,

8 % a decorrere dall'anno 2012.

Andamento degli indicatori:

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2013 ad un valore complessivo di € 658.386 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 13.347.362 con una percentuale d'incidenza pari al 4,93%.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2013) e la spesa per interessi (€658.386/14.224.905) è uguale al 4,628%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (8%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2011 ed integrato delle fidejussioni rilasciate sarebbe pari al 5,28%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un decremento medio annuale nel periodo 2001-2013 pari al 1,73%.

Tra il 2012 e 2013 si evidenzia un decremento in termini assoluti dell'aggregato del 3,92%.

Si sintetizza l'andamento degli indicatori:

ANNO 2013			
Totale entrate correnti	13.188.698 €	2011	
Spese per interessi bilancio	658.386 €	2013	
Fidejussioni rilasciate art.207 TUIR	38.396 €	2013	
Tasso di utilizzazione	5,28%		<i>Il limite è posto al 8%</i>
Totale spese correnti	13.347.362	2013	
Spese per interessi bilancio	658.386	2013	
% Incidenza	4,93%		

Per una completa visione della suddivisione funzionale e per interventi della spesa si può consultare anche l'apposito allegato al Conto del Bilancio.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Limiti relativi allo stock del debito:

Si specifica il contenuto del nuovo parametro di deficità strutturale in materia d'indebitamento :

la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL);

Si illustra di seguito la situazione del Comune di Sansepolcro per il 2013 (con confronto storico):

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	14.870.705,40	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93
Nuovi prestiti	340.000,00	250.000,00	250.000,00	280.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati	694.291,94	701.297,03	565.266,18	698.996,32	637.489,04
Estinzioni anticipate *	0,00	-151.317,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89
Entrate correnti	12.532.318,00	12.842.883,22	13.188.697,75	13.453.632,00	14.224.905,42
% Debito su entrate correnti	115,83%	108,34%	103,11%	97,96%	90,98%
Spesa per interessi e quote capitale	1.436.911,00	1.407.707,28	1.260.079,18	1.384.271,51	1.295.875,04

La struttura invece complessiva del debito risulta la seguente:

CONSISTENZA		DEBITI
Iniziale	Finale	
13.179.536,93	12.942.047,89	Di finanziamento
5.104.565,23	5.186.312,48	Di funzionamento
0,00	0,00	Per Iva

0,00	0,00	Per anticipazioni di cassa
179.242,63	169.227,54	Per somme anticipate da terzi
147.775,00	184.718,75	Verso imprese
31.684,79	42.684,79	Altri
18.642.804,58	18.524.991,45	Totale

L'aggregato complessivo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare significativa è la contrazione degli stock relativi ai debiti di finanziamento anche in relazione all'andamento delle entrate correnti.

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2012 (Fonte Ministero degli Interni):
(Stock debito suddiviso per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	MUTUI	Spesa x Abitante
BIBBIENA	12.742,00	4.682.093,13	€ 367,45
AREZZO	101.032,00	57.428.888,69	€ 568,42
MONTEVARCHI	24.346,00	14.506.575,38	€ 595,85
CITTA DI CASTELLO	40.614,00	24.233.951,11	€ 596,69
CORTONA	22.838,00	15.871.355,82	€ 694,95
SANSEPOLCRO	16.129,00	13.179.536,00	€ 817,13
S. GIUSTINO	11.500,00	10.090.365,67	€ 877,42
UMBERTIDE	16.628,00	15.559.364,72	€ 935,73
S. GIOVANNI VALDARNO	17.375,00	19.035.373,10	€ 1.095,56

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE :

I proventi da tariffe dei servizi a domanda individuale hanno contribuito alla copertura dei relativi costi nella misura complessiva del 69,52% (all'interno del limite previsto dall'art.6 del D.L. 28.02.93 n.55 che prevede una contribuzione minima pari al 36%).

Si specifica che per l'Asilo Nido il costo dello stesso è computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

E' da evidenziarsi un netto miglioramento delle coperture rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era pari al 65,02% a conferma di un trend di maggiore copertura dei costi di servizio che caratterizza questi ultimi esercizi.

Il differenziale globale tra costi e ricavi di tutti i servizi a domanda individuale, includendo a tal fine anche il trasporto scolastico, è pari ad euro 745.163,60 che viene coperto con risorse generali di bilancio (nel 2012 il differenziale era pari ad euro 794.749,51 €).

Si mostrano di seguito i risultati della gestione dei servizi a domanda individuale:

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ANNO 2013 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	276.466,55 €	356.135,48 €	- 79.668,93 €	77,63%
ASILI NIDO	124.860,72 €	253.792,31 €	- 128.931,59 €	49,20%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	158.230,11 €	297.955,01 €	- 139.724,90 €	53,11%
PARCHEGGI CUSTODITI	10.058,60 €	2.323,20 €	7.735,40 €	432,96%
SCUOLA DI MUSICA	- €	29.025,00 €	- 29.025,00 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	120.000,00 €	38.586,17 €	81.413,83 €	310,99%
SERVIZI CIMITERIALI	56.278,56 €	95.000,00 €	- 38.721,44 €	59,24%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.400,00 €	3.489,67 €	- 1.089,67 €	68,77%
Totali	748.294,54 €	1.076.306,84 €	- 328.012,30 €	69,52%
% DI COPERTURA	69,52%			
ANNO 2012 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	284.600,34 €	360.352,12 €	- 75.751,78 €	78,98%
ASILI NIDO	121.141,95 €	251.586,25 €	- 130.444,30 €	48,15%

TEATRO MUSEI PINACOTECHES	174.522,70 €	319.334,28 €	- 144.811,58 €	54,65%
PARCHEGGI CUSTODITI	4.116,60 €	510,37 €	3.606,23 €	806,59%
SCUOLA DI MUSICA	- €	42.074,52 €	- 42.074,52 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	82.564,29 €	34.103,66 €	48.460,63 €	242,10%
SERVIZI CIMITERIALI	53.349,38 €	99.915,32 €	- 46.565,94 €	53,39%
Totali	720.295,26 €	1.107.876,52 €	- 387.581,26 €	65,02%
% DI COPERTURA	65,02%			
% di copertura	748.294,54 €			
ANNO 2013	-----	69,52%		
	1.076.306,84 €			
Differenziale reale da coprire con risorse generali	745.163,60 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	28.141,00 €	191.500,00 €	- 163.359,00 €	14,70%

ANALISI SERVIZIO R.S.U. :

Per l'anno 2013 si evidenziano i seguenti risultati economici e finanziari che costituiscono anche il conto consuntivo del servizio RSU nell'anno di applicazione della Tares:

VOCI ECONOMICHE	2013
Entrate accertate Tares da PEF	€ 2.844.562,51
Rimborso Tares da MIUR	€ 11.943,69
Proventi vari servizio ambiente	€ 6.674,34
- Sgravi e rimborsi	-€ 46.436,51

- Perdite effettive su crediti	0
TOTALE RICAVI	€ 2.816.744,03
Costi spazzamento - raccolta - smaltimento RD	€ 1.503.834,13
Costi discarica ed ecotassa	€ 86.632,13
Costi inceneritore	€ 815.119,50
Indennità disagio ambientale	€ 42.051,00
Costi raccolta e smaltimento differenziata legno e verde	€ 78.850,53
Costi gestione rifiuti speciali cimiteriali	€ 12.245,78
Costi pulizia forazze e servizi sorveglianza verde	€ 61.582,03
Costi gestione stazione ecologica	€ 17.552,00
Costi Personale Ufficio Ambiente	€ 68.291,73
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 32.766,90
Costi della riscossione	€ 32.273,96
Assicurazioni	€ 2.750,00
Costi Ufficio Ambiente	€ 3.000,00
Incentivazione raccolta differenziata	€ 10.000,00
Interessi passivi mutuo stazione ecologica - Gricignano	€ 24.261,56
Quota Ato Sud	€ 10.623,87
Fondo svalutazione crediti	€ 15.000,00
TOTALE COSTI	€ 2.816.835,12
% DI COPERTURA	100,00%
DIFFERENZIALE	-€ 91,09

PATTO DI STABILITA' INTERNO:

In relazione agli obblighi concernenti il patto di stabilità interno l'ente ha posto in essere nel 2013 i seguenti adempimenti:

- Ha definito in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22.06.2013, ed in coerenza con la programmazione, gli obiettivi di miglioramento relativi al Patto di stabilità interno 2013 determinati ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che ha riproposto con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
- Gli obiettivi programmatici sopraesposti sono stati inseriti in data 03/07/2013 nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello OB/13/C in coerenza con la circolare interpretativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.5 del 7 Febbraio 2013;
- Il Responsabile del servizio finanziario ha comunicato semestralmente i risultati inserendoli nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello in data 30/09/2013 (primo semestre) ed in data 22/01/2014 (secondo semestre) poi variato in data 17/03/2014;
- Con delibera di Consiglio Comunale n.151 del 26.09.2013, oltre ad un monitoraggio dell'andamento dei conti (all'interno della Relazione sullo stato di attuazione dei programmi art.191 comma 2 del Dlgs 267/2000), si produceva un'analisi sull'andamento del patto di stabilità interno al 12 Settembre 2013 impartendo agli uffici alcune direttive guida coerenti con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (pagine da 30 a 33).
- Il Comune di Sansepolcro ha aderito, inoltre, al processo di regionalizzazione del patto con concessione all'amministrazione di una riduzione dei propri obiettivi pari a complessivi euro 243.000;
- In sede di controllo sugli equilibri economici e finanziari si è attuata una verifica dell'andamento del patto di stabilità interno formalizzando i risultati nelle deliberazioni di Giunta Municipale n.223 del 26/11/2013 e 38 del 27/02/2014;
- Alla chiusura dell'esercizio 2013 è stato predisposto un primo prospetto di verifica finale, attestante il rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2013. Si specifica che il dato relativo all'obiettivo di competenza è stato composto sulla base delle risultanze emergenti dal partitario accertamenti ed impegni, in quanto, naturalmente, il dato relativo al conto consuntivo 2013 non era ancora disponibile;
- Per ultimo, i prospetti dei punti precedenti, sono stati sottoposti ad ulteriore verifica per quanto riguarda la parte relativa ai risultati di competenza a seguito della chiusura a livello di consuntivo alle operazioni di riaccertamento. Sono stati pertanto redatte alcune rettifiche ai modelli precedenti confermando tuttavia il rispetto degli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità Interno. In data 17/03/2014 il nuovo risultato è stato immesso nel sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.
- L'ente ha prodotto entro la data del 31 Marzo 2014 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

I risultati finali mostrano il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2013.

Il risultato è stato raggiunto segnando un +220.000 rispetto all'obiettivo finale e grazie all'adesione alla regionalizzazione del patto ed al sistema di sblocco dei debiti della pubblica amministrazione.

Si anticipa pertanto il contenuto della certificazione da produrre entro il 31 Marzo 2013.

ANALISI DELLE PARTECIPATE:

La valutazione delle partecipazioni nello stato patrimoniale dell'ente:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, sul valore predetto non si è ritenuto opportuno procedere a rivalutazioni. Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa ed anche una piccola quota nella Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, tuttavia, di non far propria la presunzione analogica di cui all'art.2425 bis dl C.C. che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dai consuntivi dell'anno 2012 delle due Istituzioni comunali Società Polisportiva e Biblioteca Museo.

In questo ultimo caso si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

Non essendo a disposizione il dato del conto consuntivo 2013, al momento della redazione del conto consuntivo dell'ente, la valutazione si è basata sugli ultimi dati disponibili relativi all'esercizio 2012.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili :

Soc. partecipata	Quota % detenuta al 31-12-2012	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2012)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	147.741,00	147.741,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA	100,00%	45.581,00	45.581,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.150.312,89	5.036.049,18	-

				3.885.736,29
SOGEPU SPA	11,91%	57.108,00	26.301,57	30.806,43
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	989.871,65	1.239.820,68	-249.949,03
AREZZO CASA SPA	5,08%	6.096,00	270.252,34	-264.156,34
		2.396.710,54	6.765.745,77	-
				4.369.035,23

Non si è proceduto in attesa di verificare i risultati dell'anno 2013 alla svalutazione della partecipazione in So.ge.pu.

Riconciliazione debiti e crediti con le società partecipate – nota informativa -:

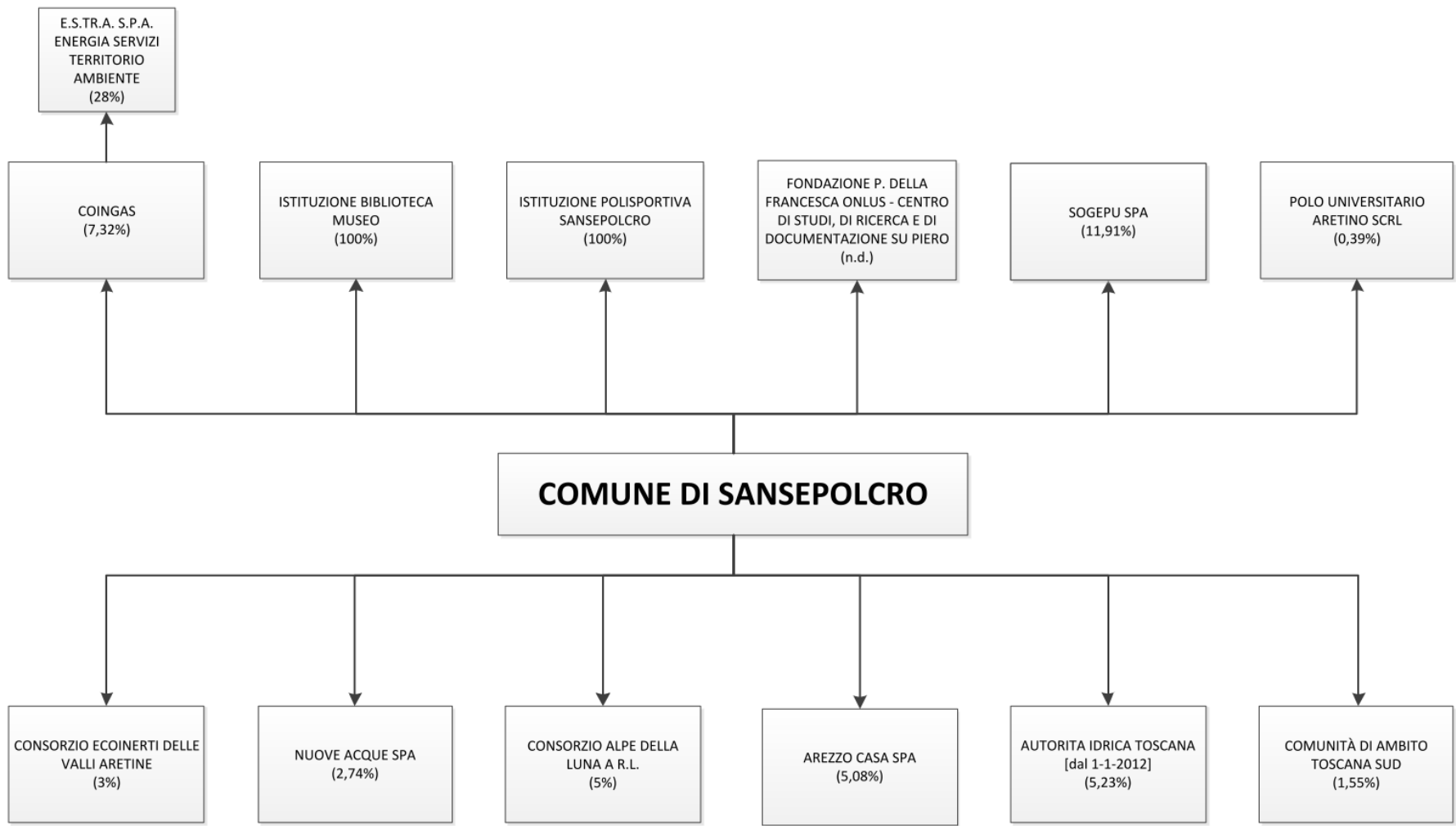
L'art. 6, comma 4 del dl 95/2012 prevede che, a partire dall'esercizio 2012, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una «nota informativa», asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	Note
COINGAS SPA	0,00	70.183,63	70.183,63	0,00	Dividendi 2012 e Sponsorizzazione
SOGEPU SPA	491.958,01	12.500,00	12.500,00	491.958,01	Fatture Servizio - Concessione demaniale
NUOVE ACQUE SPA	20.886,02	9.944,89	9.944,89	20.886,02	Fatture Servizi - Canoni - Dividendo
AREZZO CASA SPA	0,00	24.269,93	24.269,93		Canoni concessori 2012 -2013

Per una visione complessiva si specificano, di seguito, le percentuali di detenzione delle partecipazioni riferite sia a società che ad autorità di ambito, consorzi, fondazioni e i risultati economici e patrimoniali più significativi riferiti all'anno 2013 nonché lo schema grafico delle partecipazioni detenute al 31-12-2013:

<i>Denominazione</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Valore di Produzione</i>	<i>Costo Produzione</i>	<i>Costo Personale</i>	<i>Differenza tra Valore e Costo produzione</i>	<i>Utile dell'Esercizio</i>	<i>Perdite dell'Esercizio</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
COINGAS	<i>Società per azioni</i>	1.215.734,00	1.097.790,00	0,00	117.944,00	730.118,00		68.828.604,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	<i>Istituzione</i>	74.984,00	74.454,00	0,00	530,00	0,00		142.577,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	<i>Istituzione</i>	90.375,00	90.386,00	0,00	-11,00	0,00		45.582,00
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS - CENTRO DI STUDI, DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE SU PIERO	<i>Fondazione</i>	113.958,42	121.730,13	31.125,32	-7.771,71		18.386,35	322.375,33
SOGEPU SPA	<i>Società per azioni</i>	14.700.839,00	14.208.204,00	5.969.224,00	492.635,00	38.353,00		2.340.156,00
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>	121.297,00	94.358,00	22.476,00	26.939,00	135.746,00		138.893,00
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	<i>Consorzio</i>	300,00	203,00	0,00	97,00	97,00		4.995,00
NUOVE ACQUE SPA	<i>Società per azioni</i>	50.716.447,00	41.113.648,00	9.428.575,00	9.602.799,00	3.987.612,00		48.936.542,00
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>	34.134,00	33.237,00	0,00	897,00	871,00		38.454,00
AREZZO CASA SPA	<i>Società per azioni</i>	4.414.940,00	4.402.269,00	1.550.796,00	12.671,00	56.001,00		5.375.928,00
E.S.T.R.A. S.P.A. ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	<i>Società per azioni</i>	126.373.605,00	115.233.576,00	23.241.775,00	11.140.029,00	3.155.120,00		222.196.026,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	<i>Consorzio</i>	4.618.969,69	4.027.246,23	2.326.672,55	591.723,46	431.029,58		3.423.878,49
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	<i>Consorzio</i>							



Per Sopepu si specifica che la partecipazione è scesa, a seguito di ricapitalizzazione operata dal Comune di Città di Castello dal 11,91% al 3,27%.

Si ritiene che nei confronti delle partecipate che hanno chiuso uno il bilancio in perdita massimo dovrà essere il livello di vigilanza dell'Amministrazione onde evitare possibili ricadute negative sullo stato patrimoniale dell'Ente. In particolare si segnala la perdita della Fondazione Piero della Francesca.

AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:

RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :

Premessa:

Dall'entrata in vigore dei decreti sul contenimento della spesa pubblica (D.L. 52/2012 e D.L. 95/2012), in tema di acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (euro 207 mila), sono passati oltre due anni e le amministrazioni si sono dovute confrontare obbligatoriamente con il mercato elettronico.

L'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria deve essere eseguito con ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip, regolamentato dall'art. 328 del D.P.R. 207/2010 o utilizzando il mercato elettronico della centrale regionale di riferimento. E' possibile, altresì, costituire un proprio mercato elettronico realizzato dalla stazione appaltante.

I vincoli all'utilizzo rendono necessario un sostanziale passaggio delle procedure in economia, svolte con il metodo tradizionale cartaceo, attraverso procedure che utilizzano il sistema informatico. La legge prevede che l'acquisto diretto di beni e servizi per i quali è presente una convenzione Consip, senza il ricorso a questa, sia causa di responsabilità amministrativa e di danno erariale, quest'ultimo pari alla differenza tra il prezzo previsto nella convenzione e quello indicato nel contratto d'acquisto.

I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo; il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega un'apposita dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del comma 3 dell'art.26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004.

La normativa attribuisce al Servizio di Controllo di Gestione le funzioni di "sorveglianza e controllo" e le funzioni di rendicontazione.

Annualmente il Servizio Controllo di Gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla legge. Tale relazione verrà, in seguito, pubblicata sul sito Internet del Comune.

Procedure attivate:

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, demandato agli uffici preposti al controllo di gestione sulla base delle prescrizioni contenute nell'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (taglia spese) convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, e successive modifiche ed integrazioni si rileva quanto segue:

- È stata effettuata da parte del Segretario Comunale una continua attività di sensibilizzazione degli uffici comunali attraverso la produzione di circolari esplicative sugli adempimenti legati alla normativa in oggetto evidenziando le principali problematiche riscontrate nelle procedure adottate;
- sono state esercitate funzioni controllo a “campione” che hanno riguardato in particolare l'ufficio economato – provveditorato visto il numero di acquisti effettuati e l'entità delle deroghe alle convenzioni CONSIP;

Analisi degli acquisti effettuata dal controllo di gestione :

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il servizio di controllo di gestione ha effettuato controlli analitici a campione su **centoquarantotto** acquisti di beni e servizi concentrandosi in particolare sul servizio del provveditorato.

La metodologia di controllo è stata prescelta in relazione all'esiguità delle risorse umane concentrabili nell'attività di controllo di gestione.

Dai controlli evidenziati sono stati rilevati **centoquarantacinque** acquisti avvenuti tramite consip e **tre** con soggetti diversi da consip, di cui **tre** perché il materiale o il servizio non erano presenti tra le convenzioni consip .

Dalle suddette verifiche è emerso il sostanziale rispetto delle norme di legge, nonché il perseguimento dei principi dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Prescrizioni:

Sono rilevate altresì anche nell'esercizio 2013 alcune imprecisioni procedurali ed in particolare l'assenza delle dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto dell'art. 26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004 e carenze sul piano della documentazione allegata agli atti di deroga alle acquisizioni in Consip.

E' stata rilevata una carenza sul piano procedurale per cui i vari responsabili raramente ricorrono al mercato regionale elettronico START e hanno scarse conoscenze sull'argomento, per cui si suggerisce all'amministrazione di curare maggiormente l'aspetto formativo attraverso appositi corsi finalizzati all'acquisizione delle conoscenze relative alla gestione del mercato elettronico.

Delle anomalie riscontrate verrà data apposita comunicazione agli uffici finalizzata alla correzione delle procedure.

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi nel corso dell'anno 2013 è stata tuttavia operata la creazione di due unità operative nell'ambito del I e II settore da specializzare nelle procedure Consip e in quelle relative al Mercato elettronico.

IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:

In merito all’affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all’amministrazione, effettuati nell’anno 2013 ai sensi dell’art. 1, comma 42 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si rileva che il servizio controllo di gestione ha provveduto a sensibilizzare gli uffici sulla necessità dell’invio alla Corte dei Conti delle delibere di incarico di valore superiore a 5000 euro.

Si specifica che ai sensi del regolamento vigente la competenza dell’invio è demandata al Dirigente /Posizione Organizzativa che determina con proprio atto l’incarico.

Si specifica che l’ente si è dotato con delibere di Giunta Comunale n.304 del 22.12.2008 e n.32 del 11.02.2008 di un proprio Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Lo stesso è stato sottoposto all’esame della Corte dei Conti sezione regionale di controllo.

Il servizio di controllo ha rilevato il conferimento dei seguenti incarichi:

Tipo	Numero	Descrizione	Data
Determinazione	726	Incarico di lavoro autonomo per le necessità del 2. settore Tecnico-Urbanistico. Affidamento e approvazione schema di contratto.	02/12/2013
Determinazione	725	Affidamento del servizio di perizia sui sinistri verificatisi nel territorio comunale.	02/12/2013
Determinazione	651	Affidamento servizi di brokeraggio assicurativo.	30/10/2013

Il servizio controllo di gestione ha proceduto vista l’eseguità degli incarichi al controllo degli atti.

Dai riscontri effettuati gli affidamenti in oggetto appaiono sostanzialmente conformi alla legge e alle linee di indirizzo della Corte dei Conti Sezioni riunite delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 e al Regolamento Comunale per l’affidamento degli incarichi di lavoro autonomo.

Si è inoltre riscontrata la pubblicazione delle delibere sul sito web del Comune ai sensi e per gli effetti dell’art.3 commi 18 e 54 della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008).

Visti gli importi gli atti non sono stati inviati alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO e DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:

Gli obiettivi da raggiungere annualmente vengono deliberati dalla Giunta Municipale in coerenza con gli strumenti di programmazione generale e finanziaria.

Con Delibera di Giunta Municipale n.184 del 02.10.2013 si sono approvati gli obiettivi per l'esercizio 2013.

Per ogni centro di responsabilità abbiamo una triplice ripartizione degli obiettivi da raggiungere:

- **Obiettivi di Mantenimento:** costituiscono le ordinarie attività svolte dal Centro di Responsabilità (Servizio, Unità Operativa).
- **Obiettivi di Mantenimento degli incrementi di produttività precedentemente raggiunti:** costituisce una sottospecifica degli obiettivi precedenti e prende in particolare considerazioni gli "step" migliorativi raggiunti negli esercizi precedenti e consolidatisi nell'ambito del mantenimento.
- **Obiettivi di Miglioramento:** costruiscono specifici obiettivi di miglioramento (per quanto possibile dotati di misurazione oggettiva) da conseguirsi nel corso della gestione annuale.
- **Analisi dei risultati programmati sotto il profilo economico:** ogni responsabile esegue una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

La programmazione degli obiettivi è illustrata attraverso la compilazione di una **scheda standard** per ogni centro di responsabilità:

=====

COMUNE DI SANSEPOLCRO

SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2013

SETTORE:
SERVIZIO:
UNITA' OPERATIVA:

Scheda n.1

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2013:

Illustrare nella sezione le attività ordinarie dell'ufficio/servizio

Scheda n.2

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2013 (Consolidamento incrementi di produttività raggiunti nei precedenti esercizi):

Evidenziare nella sezione i risultati di miglioramento che si sono raggiunti negli esercizi precedenti e che verranno consolidati anche per l'esercizio 2013.

Si consiglia l'eventuale suddivisione dei consolidamenti in progetti specifici:

Progetto n.1:

Progetto n.2:

.....

Scheda n.3

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO QUALI - QUANTITATIVO 2013:

Illustrare nella sezione gli obiettivi di miglioramento.

L'ufficio deve indicare almeno un parametro quantitativo in grado di evidenziare a consuntivo il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

L'obiettivo deve essere pertanto riscontrabile dal Nucleo di Valutazione con un dato quantitativo documentabile.

Scheda n. 4**PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO**

	Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere
						1° Sem	2° Sem	
1								
	I							

Scheda n.5**ANALISI DEI RISULTATI PROGRAMMATI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO:**

Onde permettere il mantenimento delle risorse relative al trattamento accessorio agli attuali livelli è necessario che ogni responsabile esegua una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

VALUTAZIONI E ANNOTAZIONI

=====

Strettamente correlate alla definizione degli obiettivi sono le delibere di assegnazione delle risorse umane e finanziarie alla struttura e gli stessi documenti costituiscono elementi essenziali della pianificazione della performance ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Pianificazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Linee Programmatiche dell'Amministrazione	Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 08.02.2012
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22.06.2013
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22.06.2013
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.184 del 02.10.2013
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.120 del 11.7.2013 e successive modifiche ed integrazioni

Rendicontazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio. (Monitoraggio Intermedio)	Delibera di Consiglio Comunale n.151 del 26.09.2013
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno anno 2012	Delibera di Giunta Municipale n.60 del 20.03.2014
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2013	Delibera di Giunta Municipale n.107 del 20.05.2014
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013	Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 24.04.2013
Referto sul controllo di Gestione 2013	
Relazioni del Nucleo di Valutazione anno 2013	

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell'ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato inerente agli obiettivi anno 2013 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.107 del 20.05.2014.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance-> anno 2013.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Con delibera di Giunta Municipale n. 107 del 20.05.2014 nell'ambito delle procedure di rendicontazione l'amministrazione ha proceduto all'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati per l'esercizio 2013.

Gli allegati alla delibera forniscono una serie d'informazioni di natura prevalentemente quantitativa sulle attività svolte dai singoli uffici e servizi nell'anno 2013 (raffrontabili con gli indicatori relativi agli esercizi precedenti).

Tale schema di rilevazione focalizza la propria attenzione sulle attività del Comune (coincidenti con gli obiettivi di mantenimento in ambito di programmazione) ed ha come scopo prioritario la creazione di un sistema di rilevazioni che in successivi "step" procedurali dovrà portare (anche in connessione agli obiettivi di PEG) ad una rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza della macchina comunale.

Le attuali rilevazioni permettono, quindi, prevalentemente un'analisi sull'andamento temporale delle attività svolte dai singoli servizi.

Alle singole relazioni dei Responsabili dei servizi e ai Dirigenti è demandata invece la dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione.

Con relazione del Nucleo di Valutazione, allegata alla richiamata deliberazione n.107 del 20.05.2014, lo stesso si è positivamente espresso sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Dirigenza e agli Uffici e Servizi comunali (relazione del 14.05.2014 ns.prot.7859) autorizzando in quel contesto la corresponsione dei relativi premi di produttività.

Per quanto di competenza, stante l'esiguità delle risorse assegnate al controllo di gestione, si è potuto procedere ad una verifica della qualità dei dati rilevati solo con procedure di campionamento.

ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO:

Dati sottoposti a verifica del Controllo di Gestione:

Analisi dei dati Quantitativi relativi al Servizio Tributi (obiettivi di mantenimento):

UFFICIO TRIBUTI				
MACROATTIVITA'	INDICATORE	2013	2012	2011
N. dipendenti assegnati		2	2	2
N. Ore teoriche lavorative		*	*	*
N. Ore effettive di lavoro		*	*	*
Attività di accertamento e liquidazione	Numero Pratiche	251	282	814
Avvisi bonari	Numero Pratiche	100	569	775
Attività di contenzioso	Numero ricorsi	1	2	9
Gestione denunce e certificazioni (ICI/IMU e TARSU/TARES)	Numero denunce	1360	1643	1254
Gestione rimborsi (ICI/IMU e TARSU)	Numero rimborsi e discarichi	68	332	164
Delibere - Determina - Atti di liquidazione	Numero Atti	35	45	32
Gestione coattivo	Numero iscrizioni ruolo coattivo	0	510	566
Valore delle rateizzazioni concesse	Valore	8.981,4	3.192,00	0

MACROATTIVITA'	INDICATORE	2013	2012	2011
Dichiarazione gestite dal servizio affissioni	Numero denunce	417	444	492
Dichiarazioni gestite servizio pubblicità temporanea	Numero denunce	72	102	161
Dichiarazioni gestite servizio Tosap temporanea	Numero denunce	722	622	715
Dichiarazioni gestite servizio Tosap permanente	Numero denunce	21	14	38
Dichiarazioni gestite servizio ICP permanente	Numero denunce	34	50	64
Importi rateizzati	Valore	31.589,64	13.916	0
Numero di accertamenti	Numero Pratiche	97	82	104
Importo ruolo coattivo ICP	Valore	0	38.839	
Importo ruolo coattivo TOSAP	Valore	0	9.270	

Analisi del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ufficio tributi:

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere	
					1° Sem	2° Sem		
1	(ICI) Raggiungimento di un livello predeterminato di entrate derivanti dalla lotta all'evasione e dal controllo attraverso liquidazione.	Attività di controllo su liste di liquidazione – denunce di successione e dichiarazioni – liste da altre banche	Valore complessivo dell'accertato ai bilancio (CAP.11 DEL PEG)	0	280.000 EURO	70%	30%	UFFICIO URBANISTICA-MESSI NOTIFICATORI
2	(TARSU) Rafforzamento dell'attività di controllo sulla base di appositi incroci tra le banche dati in dotazione all'amministrazione	Attività di controllo su liste prodotte dai software di controllo incrociando le banche dati catastali con quelle comunali.	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di pre-accertamento	0	300(POSIZIONI)	10%	90%	
3	(TRIBUTI MINORI) Rafforzamento dell'attività di controllo e liquidazione dell'imposta	Predisposizione dell'attività di controllo. Incrocio con banche dati comunali : Commercio e settore tecnico –urbanistica	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di accertamento	0	90 (numero di accertamenti)	40%	60%	

Si evidenziano i dati quantitativi raggiunti dall'ufficio nel corso del 2013:

Obiettivo n.1 ICI:

Totale accertamenti emessi nel 2013 (al netto annullamenti)	164.857,00
Annullamenti operati sugli accertamenti emessi nel 2013	2.674,00
Accertamenti incassati nel 2013	90.466,11
Ruoli coattivi emessi nel 2013 su accertamenti anni precedenti	225.258,00

Il totale accertato a bilancio è pari ad euro 306.108,26. superiore ad euro 280.000 che era l'obiettivo assegnato.

Obiettivo n.2 Tarsu :

Totale avvisi bonari Tarsu (valore)	Ancora non quantificato
Numero di posizioni controllate (lettere di controllo spedite)	100

L'obiettivo risulta inferiore a quanto preventivato ma risulta compensato dai risultati migliori ottenuti sugli obiettivi 1,3.

Obiettivo n.3 Tributi Minori:

Avvisi di accertamento emessi	97
-------------------------------	----

Il totale degli accertamenti risulta superiore all'obiettivo preventivato.

Analisi del raggiungimento degli obiettivi di consolidamento ufficio tributi:

Quadro complessivo attività Ufficio Tributi Agosto 2001-2013	
n. di accertamenti ICI AGOSTO 2001-2013	6941
n. di iscrizioni ruolo coattivo ICI AGOSTO 2001-2013	2630
n. di ricorsi gestiti AGOSTO 2001-2012	128
Importo totale incassato da controlli ICI AGOSTO 2001-2013	1.789.657,01
Importo totale accertato da controlli ICI AGOSTO 2001-2013	2.863.784,27
Importo <u>delle economie</u> relative al mancato costo delle esternalizzazioni (aggio del 23% sull'incassato)	411.621

Conclusioni:

Pur in regime di obiettiva carenza di dotazioni umane e finanziarie (si rileva che l'UO Controllo di Gestione non dispone di personale assegnato) l'ufficio ragioneria ha cercato di impostare una procedura di controllo che, soprattutto sotto il profilo economico e finanziario, abbia la capacità di fornire ai Responsabili dei servizi ed agli Amministratori un positivo supporto alle scelte gestionali.

La procedura predisposta necessita tuttavia di perfezionamenti strettamente connessi alla possibilità di allocare nuove risorse al potenziamento della struttura operante il controllo di gestione.

Più in particolare si rilevano di seguito gli obiettivi di miglioramento necessari per rendere la procedura idonea e rispondente ad un buon sistema di controllo:

1. Miglioramento del sistema di controllo quantitativo in grado di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG ;
2. Miglioramento del sistema di rilevazione quantitativa per uffici ampliando l'attuale formulazione ad una analisi dell'efficienza e della produttività così come era stato fatto, nei precedenti referti ed in via sperimentale, per l'ufficio tributi e anagrafe.
3. Miglioramento della qualità dei dati forniti dagli uffici eliminando gli indicatori ridondanti e ampliando la verifica a campione della veridicità e della precisione della rilevazione.

4. Miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi rendendoli omogenei e pienamente conformi alle prescrizioni contenute all'art.40 del Regolamento degli Uffici e Servizi.
5. Inserimento nell'ambito del ciclo della performance di una serie di indicatori attinenti alla performance organizzativa compresa l'introduzione di meccanismi attinenti la verifica del gradimento da parte dell'utenza.
6. Ampliamento del sistema di rilevazione dei costi, obiettivo strettamente connesso con la possibilità di introdurre un sistema di rilevazioni economico patrimoniale e di contabilità analitica.

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Fazioli dott.ssa Giovanna
F.to.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Luca dott. Bragagni
F.to

Sommario

PREMESSA :	2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :	3
ORGANIGRAMMA	3
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:	7
CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:	8
ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:	8
ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :	13
CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI	15
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO:	24
ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:	28
ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:	30
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:	37

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:	39
ANALISI SERVIZIO R.S.U. :	40
PATTO DI STABILITA' INTERNO:	42
ANALISI DELLE PARTECIPATE:	43
AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:	47
RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :	47
IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:	49
ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO E DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:	50
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:	50
SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L’ANNO 2013	51
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO	52
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:	54
ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO:	54
CONCLUSIONI:	57

